

ABASSAVOCE

Notiziario del Comitato di Castellazzo de'Stampi Ass.No Profit

Via G. Di Vittorio, 1 - 20011 Corbetta www.castellazzodestampi.org Partita IVA n. 04672510965



Anno XXIII - Numero 63 e-mail: redazione.abassavoce@castellazzodestampi.org Castellazzo de'Stampi, Dicembre 2020

IL COMITATO AL LAVORO, NONOSTANTE LA PANDEMIA

Abbiamo segnalato all'Amministrazione Comunale le necessità della Frazione

Se la parola "virus" faceva bene o male già parte della nostra cultura ed esperienza, quelle come "pandemia" e "lockdown" erano invece sconosciute ai più e comunque lontane anni luce dai nostri pensieri. Giocoforza abbiamo dovuto abituarci ad esse e convivere dolorosamente con tutto ciò che hanno portato nella nostra vita. Sconforto, rabbia, dolore, paura, impotenza e morte hanno accompagnato l'ingresso nel nostro quotidiano di queste drammatiche tre parole. Durante questi mesi abbiamo visto il meglio ed il peggio di questa affranta umanità, dai sacrifici e abnegazione di personale sanitario, forze dell'ordine e volontari, al menefreghismo e, peggio, al negazionismo, di quanti, di fatto, hanno sputato sul dolore di tante, troppe famiglie.

In questo devastante contesto, "normalità" e "rapporti umani" sono i termini pensati con maggior frequenza ed intensità, che si sono sostituiti a tanti altri molto meno importanti e che hanno assunto un nuovo profondo e insostituibile significato.

E' proprio anelando a questa sana e semplice, per quanto lontana, "normalità", che il nostro Comitato ha voluto mantenere in primo piano il benessere della nostra Frazione, contesto fondamentale in cui queste parole trovano la loro massima espressione e valenza.

Ecco che abbiamo quindi fatto il punto di ciò di cui ancor oggi Castellazzo abbisogna e l'abbiamo segnalato agli amministratori comunali, riservandoci di ribadire gli stessi temi anche nei primi incontri che ci auguriamo nascano presto, al termine delle difficoltà del momento.

A seguire il testo integrale della comunicazione che abbiamo inviato lo scorso mese di novembre.

"Spettabile Amministrazione Comunale, siamo ben consapevoli di quanto il difficile momento che stiamo tutti vivendo ponga al vertice dell'attenzione le modalità con cui si deve affrontare la pandemia e le esigenze della popolazione, per cui a maggior ragione apprezziamo la vostra volontà di mantenere comunque alto l'interesse verso l'intero territorio comunale. Vi elenchiamo pertanto di seguito tutte le problematiche e le necessità che riteniamo siano oggi in primo piano per la buona gestione della Frazione, augurandoci che la componente "ordinaria" della vostra attività possa presto prevalere su quella straordinaria, dettata ed imposta dalla criticità del momento.

Nota veramente dolente : campo nomadi. Abbiamo avuto modo di apprezzare le varie disposizioni di sgombramento di campi nomadi siti nel Comune di Corbetta e ci chiedevamo quando questa pratica potesse

arrivare anche al campo di Castellazzo, dove vige l'anarchia, la sporcizia, la maleducazione e l'abusivismo. Peraltro di recente alcune persone ci hanno segnalato di vessazioni da parte dei nomadi contro alcuni proprietari di orti confinanti col loro campo, addirittura con richieste di denaro, insistenti richieste di passaggi in automobile e danneggiamenti vari alle strutture vicine. In un caso (da verificare) c'è stata denuncia ai Carabinieri.

- Ormai da 20 anni segnaliamo alle Amministrazioni che si succedono (e di recente almeno 3-4 volte anche alla vostra) che il "troppo pieno" fognario sito nei campi dietro la frazione è insufficiente, così che ad ogni scroscio di pioggia una buona parte dei reflui, che dovrebbe andare al depuratore, in realtà si riversa nel fontanile, con gravi danni alla flora e alla fauna. Abbiamo avuto modo di parlare con dei tecnici del Consorzio incaricati di pulire il by-pass, che ci hanno confermato che i soldi per aumentare la tubatura verso il depuratore ci sarebbero, ma che servirebbe comunque una più perseverante azione da parte dei nostri Amministratori. L'attenzione a questo aspetto è un tema che risale a molti anni fa e che continua a riproporsi, senza che sia stato risolto.

- Abbiamo ribadito più volte in precedenti incontri, che la bellezza e l'utilità della nuova pista ciclabile potrebbe essere vanificata da un pericoloso punto, posto nelle vicinanze del bar "IL PORCO", dove il cordolo di protezione è costantemente urtato dalle ruote delle macchine; alla nostra immediata segnalazione, avete risposto che le normative impedisco-

(Continua a pagina 2)

E' IL MOMENTO DI PARTECIPARE

Volontariato, cura del territorio, benessere della Frazione, beneficenza: abbiamo bisogno anche di TE!!! Rifletti sulla citazione che ti proponiamo e prendi contatto con noi, attraverso l'e-mail che trovi sulla testata del notiziario o prendendo contatto con un membro del Comitato. **Ti aspettiamo!**

"Quello che facciamo per noi stessi muore con noi, quello che facciamo per gli altri e per il mondo, rimane ed è immortale (Albert Paine)"

...anche quando "il mondo" è un piccolo Borgo...

(Continua da pagina 1)

no spostamenti delle carreggiate. Noi rimaniamo fermamente convinti che una soluzione più adeguata si possa trovare. Davamo poi per scontato che la pista iniziasse alla fine della frazione ma purtroppo nessuno di noi in occasione di presentazioni progettuali ha avuto l'accortezza di segnalare tempestivamente quei 30 metri mancanti che daranno certamente modo ai soliti accusatori di professione di criticare tale mancanza, chiediamo quindi un ultimo sforzo trovando un'idea che eviti a Voi e principalmente a tutti Noi componenti del Comitato che viviamo giornalmente a contatto con gli abitanti della frazione di subire critiche ingiuste.

- Molti nostri concittadini ci segnalano la scarsa visibilità sull'incrocio tra via Zara e la Statale specialmente nelle serate invernali con nebbia o foschia, servirebbe un lampione dedicato e/o meglio orientato. Anche questo è un tema annoso, più e più volte dibattuto.

- Ribadiamo peraltro la pericolosità di tale incrocio nel caso di ingresso/uscita da via Zara. Vi saremmo grati se si evitasse il solito infruttuoso dibattito sulle competenze tra Vittuone e Corbetta: una soluzione pur se impegnativa si potrebbe comunque trovare.

- Abbiamo avuto segnalazioni sull'invisibilità della segnaletica orizzontale inerente la pista ciclabile all'interno della frazione ed alcuni cittadini ci prospettavano la possibilità di delimitare tale pista con dei bassi cordolini come si vedono in parecchie altre città, sempreché le normative lo permettano. Ah!!!! Queste normative!!!!

- Abbiamo avuto modo di apprezzare varie "tamponature" di asfalto su alcune vie: se fosse ora possibile un giro esplorativo per la frazione, si noterebbero altri punti alquanto disastrati e con tombini notevolmente abbassati.

- Altro punto dolente, le 3 telecamere poste in frazione dalla precedente Amministrazione, con buona spe-

sa e mai funzionate; peccato, perché almeno in questi 3 punti nevralgici e con qualche intervento mirato delle forze di Polizia Locale, si potrebbero evitare molti atti vandalici. Le segnalazioni dei cittadini, purtroppo, non potranno mai essere fatte in tempo utile per alcun intervento.

- Ormai da qualche anno, ed abbiamo protocollato documentazione dettagliata in tal senso, buona parte delle proprietà della frazione sono soggette ad una disastrosa pestilenza dovuta a focolai di termiti, che hanno visto i proprietari obbligati a sostituire tutte le parti in legno della case, perlinature, infissi, gazebi, e addirittura interi solai. Il focolaio, oltretutto, si sta rapidamente espandendo. In alcuni casi il privato si è mosso autonomamente, attivando ditte specializzate nella disinfezione, con notevole dispendio economico. Pensiamo che una discussione mirata, con intervento ad ampio raggio e avendo come capofila il Servizio Ecologia, possa permettere di ottenere una disinfezione generalizzata, con prezzi calmierati. Nel caso di una vostra sensibilità al problema, saremo pronti a dettagliarvi su quanto sta succedendo. - Unitamente a quanto esposto, vi chiediamo inoltre di fornirci, ove possibile, i più recenti aggiornamenti sulla situazione dell'area "ex ENEL", della quale abbiamo avuto occasione di discutere non molto tempo fa in riunione nella sala Giunta, questo per poter sapere quali opere verranno messe a scampo degli oneri e versate per una riqualificazione del parco giochi, tenendo ben in considerazione la viabilità e i parcheggi della nuova area residenziale che andrà a costituirsi. Rimaniamo a vostra disposizione per qualsiasi ulteriore informazione o aggiornamento, attendiamo una vostra cortese risposta e cogliamo quindi l'occasione per porgere i nostri più cordiali saluti. "

IL SINDACO IN VISITA A NONNO ANTONIO

Infettato dal Covid nella prima ondata, ora sta bene.

Come certamente tutti ricorderete e come abbiamo riportato in un nostro precedente articolo, nonno Antonio e il suo amico Francesco, non più giovanissimi e soliti a trovarsi la sera per una partita di carte, erano stati tra i primi ad ammalarsi del pericoloso virus e ad uscirne, grazie certamente alla loro forte fibra, alla bravura del personale sanitario, ad un pizzico di fortuna e forse anche alla protezione del cielo. Tornato a casa e superati i momenti della ripresa e le diffi-



Antonio Zacheo e il Sindaco Ballarini

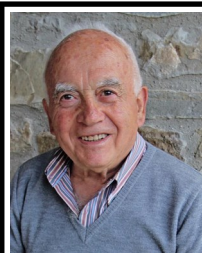
coltà inevitabili dell'intera famiglia, Antonio ora sta bene ed ha avuto anche la bella soddisfazione di ricevere la visita del Sindaco di Corbetta, Marco Ballarini. Un incontro che ha fatto sentire le Istituzioni vicine alla popolazione, che in questi mesi sta soffrendo non poco per la difficile situazione generale. Bello anche da parte della nostra Redazione poter partecipare, seppur solo con le parole, ad un momento felice, in questo periodo così buio.



Il 6 aprile da mamma Simona e papà Fabrizio è nato il piccolo **CHRISTIAN !**

Auguri!!!

Il 24 febbraio da mamma Monica e papà Stefano è nata la dolce **SERENA !**



Questo triste 2020 si è purtroppo portato via **Aldo Marconi**, castellazese di adozione e buon amico.

Corbetta piange la morte del Parroco emerito **Don Bruno**, che terminato il servizio attivo aveva scelto di rimanere nella nostra città.



"ERA UNA NOTTE NERA ... " ... IN UN ANNO ANCOR PIU' NERO!

Registrata una versione "online", della serata che di solito riuniva migliaia di persone

Nell'anno 2020, quello delle ondate di Covid19 e della pandemia mondiale, anche la tradizionale "Era una notte nera..." ha dovuto modificarsi al fine di ottemperare a tutte le regole di sicurezza previste dai vari protocolli, e dal semplice buon senso, e poter essere così realizzata.

Giunta alla sua quindicesima edizione, la manifestazione non ha potuto rispettare la tradizione che voleva gli spettatori, divisi in gruppi, girare per le vie del centro di Corbetta e nelle ville storiche per assistere alle simpatiche rappresentazioni dei tantissimi improvvisati attori.

Già nei mesi di maggio e giugno, l'organizzazione aveva pensato ad una variante che permettesse comunque lo svolgimento della manifestazione, con la registrazione video delle varie scene, successivamente montate in un unico filmato e trasmesso in streaming la fatidica sera del 14 novembre.

Il tema di questa edizione era riferito ad un fatto realmente accaduto a Corbetta nel secolo scorso e riportato anche sul Corriere Della Sera del 11 marzo 1955. Si parlava del furto di galline da un pollaio, con il riconoscimento del ladro grazie alle impronte delle scarpe lasciate sul terreno. Il titolo di questa edizione era infatti "Passi nella notte - una storia vera". Il tema offre anche un'amara riflessione su quanto siano cambiate le cose in pochi anni e quanto la gravità dei reati che ogni giorno ci vengono mostrati dai media, ci portino quasi a sorridere di un fatto che invece, in una società rurale e generalmente povera, doveva essere allora estremamente sentito.

Come al solito tutti gli attori impegnati nelle registrazioni sono stati all'altezza della situazione, con un particolare plauso a tutti quanti hanno lavorato dietro le quinte al fine di ottenere un risultato pregevole. Un vero peccato che sia dovuta andare così, perché la serata ha visto in passato migliaia e migliaia di spettatori, rendendo l'appuntamento un vero riferimento nelle aggregazioni corbettesesi. Ora la speranza è di tornare al più presto alla normalità quotidiana e di poter organizzare l'edizione 2021 come nelle tradizioni, recitando dal vivo per il piacere degli attori e il divertimento dei tantissimi spettatori di Corbetta e dei paesi vicini. Per chi desiderasse rivedere il filmato, è possibile farlo dal sito della Citta dei Bambini - Corbetta: <https://www.cdb-corbetta.org/>



L'intero staff della scenetta



Gli attori castellazzesi

presto alla normalità quotidiana e di poter organizzare l'edizione 2021 come nelle tradizioni, recitando dal vivo per il piacere degli attori e il divertimento dei tantissimi spettatori di Corbetta e dei paesi vicini.

Per chi desiderasse rivedere il filmato, è possibile farlo dal sito della Citta dei Bambini - Corbetta:

<https://www.cdb-corbetta.org/>

LA BENEFICENZA, UN MOTORE CHE A CASTELLAZZO NON PUO' SPEGNERSI

Seppure in un anno davvero terribile e con molta fatica, il Comitato prosegue nella sua opera

Non solo questo 2020 è stato forse in assoluto l'anno più difficile del dopoguerra, ma anche quelli che lo hanno preceduto, almeno in tema di associazionismo e volontariato, non sono certo stati facili e la nostra associazione, così come molte altre, ha dovuto radicalmente ridimensionare le proprie attività ed i propri introiti, anche quelli da destinare alla beneficenza. L'implementarsi di regole e regolamenti, l'obbligo di allinearsi ad un numero incredibile di nuove normative, la difficoltà se non l'impossibilità di utilizzare macchinari e strumentazioni acquistate in anni di sacrifici, hanno messo a dura prova la nostra capacità di resistere, aggrappati ad una storia quasi trentennale, che ha pochi uguali in tutta la regione. Questo orgoglio, unito alla consapevolezza di fare qualcosa di importante e fondamentale per la nostra comunità, ci ha fatto stringere i denti e serrare i nostri reparti, per perseguire i nostri obiettivi a favore della collettività, prima tra tutte quella castellazese, ma anche



di tutto il territorio corbettese. E' così che anche durante questa pandemia siamo riusciti a dare alcuni contributi a chi, in questo frangente, ne aveva davvero bisogno: 500 euro per l'acquisto di un nuovo mezzo per la Croce Azzurra, 500 euro per l'Ospedale di Magenta, 150 euro per Corbetta Missionaria Onlus e altri 100 euro per il Regalo Sospeso a favore della cittadinanza in difficoltà in questo difficile periodo natalizio.

Sono gocce nel mare, lo sappiamo bene, ma che unite al nostro impegno costante per Castellazzo e per Corbetta, ci consentono di essere ancora una volta orgogliosi di poter essere utili.



SPECIALE FONTANILE SPECIALE FONTANILE SPECIALE FONTANILE

Come la "Fabbrica del Duomo" anche la manutenzione del fontanile non ha mai termine!



La Little Free Library

Chi segue più da vicino le attività del Comitato di Castellazzo de' Stampi sa bene quanto il Fontanile Borra sia un importante punto di raccordo di tante nostre iniziative, che vanno dai Percorsi Didattici a favore delle scuole corbettesi e dei paesi limitrofi, alla posa del grande Presepe con sagome in legno a grandezza naturale con l'annuale evento dell'accensione, alle manifestazioni per il solstizio d'estate, agli eventi in collaborazione con altre associazioni e molto altro ancora. La bellezza e la cura di questo piccolo angolo di paradiso lo rendono così speciale da essere riconosciuto come eccellenza corbettese ed essere stato premiato da enti nazionali.

Ma tutta questa bellezza, seppur da attribuire in buona parte alla stessa natura, non nasce spontaneamente, ma ha bisogno, dopo i radicali interventi iniziali, di cure continue e di ripetuti e costanti interventi, per poter rimanere quell'esempio di ordine ed attenzione di cui tutti noi andiamo fieri. Ecco quindi che sono stati anche in questi mesi effettuati interventi di manutenzione e miglioramento,

come la costruzione e la posa di una nuova "Little free library", la casetta dei libri a disposizione della gente, che si somma è quella già in funzione al parco; la costruzione di una panchina in muratura, su una delle sponde, o il ripopolamento ittico del fontanile, con l'immissione di alcuni pesci, tra cui anche degli storioni, animali autoctoni nel Parco del Ticino.

Ormai da molti anni meta di tantissime persone, che qui cercano qualche minuto di pace e di relax, anche in quest'anno dove le scolaresche hanno subito ovvie drastiche limitazioni, il fontanile ha visto comunque la visita di ragazzi, attraverso le passeggiate qui destinate da parte dei Centri Estivi corbettesi. Il fontanile e il Comitato, sono ora pronti a ripartire, nell'attesa di vedere nuovamente tante persone passeggiare liberamente in questo magnifico luogo di incontro.

Posa della nuova panchina



Posa della nuova panchina



Il ripopolamento ittico

I CANI: "NON E' COLPA NOSTRA!"

Proprietari maleducati e incivili anche a Castellazzo

Chi vuole davvero così poco per essere persone educate e per salvaguardare la nostra frazione da tanti inutili fastidi. Troppo spesso si sentono lamentevoli rivolte ai cani, che defecano ovunque, nelle strade, nei punti dove si cammina, nel parco dove giocano i bambini o sulla neonata pista ciclabile, dove si dovrebbe transitare in totale sicurezza, anche da questi problemi. Ma la colpa, ricordiamocelo bene, non è certo dei cani, che seguono il loro semplice istinto, così come tutti gli animali del creato. Il vero problema è il menefreghismo, l'ignoranza e l'assenza di rispetto per gli altri da parte di quei proprietari che non raccolgono le feci dei loro animali o che forse, vigliaccamente, lo fanno solo se osservati o se qualcuno lo fa loro notare. E pensare che è una cosa davvero da poco e può darti quella piccola soddisfazione che si trae nel fare anche una piccola cosa a favore del luogo in cui si vive e delle sua gente. Ignoranza, maleducazione e inciviltà, alcuni dei grandi mali di questa nostra società. Poveri cani, qualcuno se la prende poi con loro...

Il cartello "inutile" al Parco

IL NOSTRO PARCO E' A DISPOSIZIONE DI TUTTI,
ADULTI, BAMBINI E ANCHE I NOSTRI CANI

MA

RACCOGLI GLI ESCREMENTI DEL TUO CANE,
E NON FARGLI SCAVARE BUCHE NEI PRATI

AIUTACI

A MANTENERE IL PARCO PULITO E ORDINATO

NO ALLA VIOLENZA SULLE DONNE

Creata al parco la simbolica Panchina Rossa

Il rifacimento di una panchina del nostro parco, rottasi dopo 35 anni di onorato servizio, è stata l'ottima occasione per partecipare a un'importante iniziativa "25 Novembre GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE". La nostra panchina, sistemata e verniciata di rosso, diviene quindi un simbolo, un ammonimento a non dimenticare quanto la violenza sulle donne sia da sempre uno dei punti più bassi nella vita degli



esseri umani. Corredata quindi dalla frase che segue, anche la nostra frazione si schiera apertamente contro questo abominevole crimine. "La violenza sulle donne distrugge l'essenza stessa della natura e ci affoga in una tristezza infinita. Su questa panchina troppe donne non potranno mai sedersi. Lasciamola vuota anche noi, per ricordare con questo gesto, tante vite frantumate e spezzate".